

*(orig. s.?)*  
 De Vienna Il signor Principe Filippo e romano  
 suo ha bisogno et d'ingrosso sono et a lega  
 si parte, Dio gratia, m'ha mandato come  
 l'ho scritto a mano, de quali ne ho tenuto buona  
 quantita et d'essi se ne manda la lista a v. S.  
 Il libro che si chiama libro che tiene casa  
 au change m'ha promesso sedovera buona quantita  
 fra doi mesi et mandarme la nota a N. S.  
 alla quale io sua signora casa propo restar  
 1<sup>o</sup> dar compta felicità di augurarli li zi  
 stre. 1610  
 D. V. A. signora  
 La breuia il tempo m'ho  
 perduto scrivendo al signor  
 Principe al qual l'ho  
 mandata nuova  
 Humilissimo et fedelissimo servitor  
 Gio: Francesco Fiochetto

7. Autografo di Gianfrancesco Fiochetto  
 (Dalla Biblioteca Civica di Torino)

mento degli infetti nella località della Maddalena, oltre il ponte di Dora, ma ben presto i quattrocento capannoni, di cui si componeva quell'ospedale di San Lazzaro, apparvero insufficienti al rigurgitante numero degli appestati, onde s'addivenne alla creazione d'altri lazzaretti a Porta Nuova, « posto più purificato dal Sole, e lontano dalle nebbie, e dove anco le case per la debita loro distanza dalla Città, sono purgate dai venti settentrionali ». E ben presto s'affollarono pure questi nuovi reparti d'isolamento, custoditi da guardie armate ed assistiti da religiosi cappuccini che il morbo inesorabile falciò nel lor mirifico ministero d'abnegazione e di carità.

Intanto, dopo d'aver, colla istituzione dei cordoni sanitari, tentato già nel 1629 di difendere Torino dall'invasione epidemica, or con ordini e con grida si mirava a soffocare la penetrata pestilenza od a circoscriverne almeno le immani conseguenze. E fra tutte le grida, e fra tutte l'ordinanze, agli studiosi di medicina storica meglio d'ogn'altra s'impone quella del 19 giugn

1630, dove non solo si codificano le sparse deliberazioni anteriori, non solo si rendono obbligatorie ai singoli cittadini le denunce d'ogni eventuale « febre o altra malattia », non solo si registrano i segni incontrovertibili del morbo « acciò non vi resti scusa, o pretesto d'ignoranza nel conoscere il male », ma ancora e soprattutto s'elencano le prudenze ed insieme gli obblighi dei sanitari nella cura degli appestati. E l'importanza e l'originalità di quest'ultime prescrizioni ne giustifica qui la prolissa trascrizione.

« Le cautele sono le infrascritte — Primo: I medici, come anche li cirorgici, e barbieri, dovranno andar continuamente vestiti di seta, o d'altro drappo di poco, o nessun pelo, con maniche strette, e curte, e senza cappa, o sij mantello. — Secondo: si lavaranno nell'uscir in visita, tanto la mattina, che la sera le mani d'aceto rosato, o altro semplice, et terranno nell'andar alle visite in bocca terriacha, o altro antidoto, che più giudicaranno conveniente. — Terzo: avanti l'entrar nella casa delli amalati alla cura de quali saranno stati chiamati, procuraranno con ogni studio, et con la dovuta distanza informarsi de' segni, et cause dell'infermità, delli accidenti che patisce l'amalato, et di tutto ciò che deve sapere, et investigare un medico mediocremente veisato, acciò conoscendo dalle risposte qualche segno manifesto di contagio, possino ritirarsi senza entrare, et farne la relatione. — Quarto: se dalle risposte, che le saranno fatte da domestici, non scopriranno alcun segno di mal pestifero, e contagioso, faranno da quelli di casa profumar li anditi, stanze, e scale, per le quali deve passare, facendo prima aprir le finestre della camera, nella quale si ritrova l'infermo, il che potendo sarà bene, procurino s'esserguisca qualche hora avanti d'entrarvi. — Quinto: portaranno continuamente in mano, et particolarmente entrando nelle case delli amalati, qualche balla odorifica, composta con g'ingredienti prescritti da Medici più stimati, o sponga bagnata nell'aceto rosato. — Sesto: entrando nelle case delli amalati, avertiranno di non toccar alcuno di casa, et procuraranno non fregarsi alle muraglie, meno al letto, panni, e camicia dell'amalato, toccando nudo a nudo, anzi staranno in piedi, e con interrogatori succinti, le toccheranno il polso, procurando se non sono totalmente assicurati della qualità del morbo, che sia lontano da ogni sospetto di peste di partirsi.